

→ Sanità

280 posti letto nelle Rsa private È polemica

■ La Regione ha concesso l'accreditamento per 280 posti di ricovero assistenziale in 5 Rsa private della provincia: 40 letti a «Il Tetto» di Marino, al «Pigneto» di Velletri e al «Sacro Cuore» di Lanuvio, 60 alla «Turati» di Zagarolo e 100 alla «Icilio Giorgio Mancini» degli Altipiani di Arcinazzo. E scoppia la polemica perché tre anni fa la Regione, decretando i tagli negli ospedali di Monterotondo, Palombara e Subiaco, non concesse la parziale riconversione dei nosocomi in residenze sanitarie assistenziali: «Il fabbisogno teorico previsto è ampiamente soddisfatto». Anche in eccedenza: «Non si ravvisa la necessità di attivare posti letto di Rsa in quanto nell'Asl Rm G nel suo complesso non si registra una carenza di posti letto di tale ambito assistenziale – si legge nel Decreto 80 – con circa 101 posti letto in più rispetto agli standard normativi vigenti». Ora, invece, nell'Asl Rm G arrivano 160 letti tra Zagarolo e Arcinazzo. «Perché non prevedere quei posti all'interno dell'ospedale pubblico che, con le economie di questa sinergia con la struttura assistenziale, potrebbe finanziare i reparti per acuti cancellati dal decreto 80?», chiede Antonio Lollobrigida del Tribunale per i diritti del malato.

Antonio Sbraga

